



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO (SLTP) DELLA MACROAREA 1 GAL TRENTINO ORIENTALE

Operazione 19.2.1 - Attuazione degli interventi nell'ambito della Strategia SLTP

Bando pubblico del GAL Trentino Orientale
approvato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 79 del 23/11/2023
e successiva modifica con deliberazione n. 03 di data 05/02/2024

**Codice azione 4.1 Interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e
la valorizzazione delle produzioni tipiche locali**



INDICE

1.	DESCRIZIONE GENERALE	3
1.1.	Descrizione dell'intervento	3
1.2.	Obiettivi	3
1.3.	Ambito territoriale di applicazione	3
2.	BENEFICIARI DEGLI AIUTI	3
2.1.	Soggetti richiedenti	3
2.2.	Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti	4
3.	INTERVENTI AMMISSIBILI	4
3.1.	Descrizione interventi	4
3.2.	Condizioni di ammissibilità degli interventi	5
3.3.	Impegni e prescrizioni operative	6
3.4.	Vincoli e durata degli impegni	7
3.5.	Spese ammissibili	7
3.6.	Spese non ammissibili	7
3.7.	Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi	8
4.	PIANIFICAZIONE FINANZIARIA	8
4.1.	Importo finanziario a bando	8
4.2.	Tipologia ed aliquota del contributo	9
4.3.	Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa	9
4.4.	Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni	9
4.5.	Complementarietà con il PSR	9
5.	CRITERI DI SELEZIONE	10
5.1.	Criteri di priorità e punteggi	10
5.2.	Condizioni ed elementi di preferenza	13
6.	DOMANDA DI CONTRIBUTO	14
6.1.	Condizioni di ricevibilità delle domande di contributo, modalità e termini per la loro presentazione	14
6.2.	Documentazione da allegare alla domanda di contributo	14
7.	ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	15
7.1.	Iter per l'approvazione della graduatoria e della concessione del contributo	15
7.2.	Modalità di valutazione	16
8.	DOMANDA DI PAGAMENTO	16
8.1.	Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento	16
8.2.	Anticipi e relativa documentazione	16
8.3.	Acconti e relativa documentazione	17
8.4.	Saldo del contributo e relativa documentazione	17
9.	VARIANTI	18
10.	CONTROLLI	18
11.	RIDUZIONI E SANZIONI	19
12.	INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI	19
13.	ALLEGATI E MODULISTICA	20
14.	INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI	20

1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione dell'intervento

Il presente intervento si riferisce all'Azione 4.1 "Interventi per la multifunzionalità delle aziende agricole e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali" della Strategia SLTP del GAL e ha l'obiettivo di migliorare la redditività delle imprese agricole operanti nell'area GAL sia attraverso l'ammodernamento dei fattori produttivi, che mediante investimenti volti a promuovere la multifunzionalità aziendale attraverso la realizzazione di nuove filiere di prodotti. In particolare, l'Azione sostiene l'attivazione di microfiliera produttive o interventi nei singoli settori della manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione dei prodotti agricoli; il prodotto ottenuto dalla trasformazione fa riferimento all'elenco previsto dall'Allegato I al Trattato di Funzionamento della UE, esclusi i prodotti della pesca. Gli investimenti sono finalizzati a favorire l'integrazione verticale e orizzontale di filiera, migliorare gli aspetti tecnologici in funzione di una competitività rivolta al mercato globale, aumentare il valore aggiunto delle produzioni.

1.2. Obiettivi

Focus Area 6B – "Stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali"

Focus Area 2A – "Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività".

Strategia SLTP - Ambito/i di intervento n. 1 – Sviluppo ed innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agroalimentari, artigianali e manifatturieri).

Strategia SLTP – Fabbisogni:

- 01 "Promuovere la diversificazione nel settore agricolo attraverso la promozione delle filiere produttive aziendali e la collaborazione con il settore turistico";
- 02 "Favorire l'innovazione ed il ricambio generazionale in agricoltura";
- 03 "Migliorare la gestione aziendale innovando le fasi di utilizzo e distribuzione dei reflui zootecnici in campo".

Strategia SLTP - Obiettivo generale n. 1 "Incentivare l'ammodernamento, la diversificazione e lo sviluppo delle aziende agricole".

L'intervento contribuisce a perseguire gli obiettivi trasversali "innovazione" ed "ambiente".

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione del bando è rappresentato dall'Ambito Territoriale Designato (ATD) del GAL Trentino Orientale, costituito dal territorio dei Comuni di: Canal San Bovo; Primiero San Martino di Castrozza; Imer; Mezzano; Sagron Mis; Bieno; Borgo Valsugana; Carzano; Castel Ivano; Castello Tesino; Castelnuovo; Cinte Tesino; Grigno; Novaledo; Ospedaletto; Pieve Tesino; Roncegno Terme; Ronchi Valsugana; Samone; Scurelle; Telve; Telve di Sopra; Torcegno; Altopiano della Vigolana; Baselga di Pinè; Bedollo; Calceranica al Lago; Caldonazzo; Civezzano; Fierozzo-Vlarözt; Fornace; Frassilongo-Garait; Levico Terme; Palù del Fersina-Palai en Bersntol; Pergine Valsugana; Sant'Orsola Terme; Tenna; Vignola-Falesina; Folgaria; Lavarone; Luserna-Lusérn.

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

- a. Gli imprenditori agricoli.
- b. Le associazioni di imprenditori agricoli: i consorzi e le società tra imprese agricole, le reti ed i contratti di rete di imprese agricole.

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

- a. Possesso della partita IVA agricola ed iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (CCIAA) fin dalla data di presentazione della domanda.
- b. L'intervento è realizzato, ubicato/detenuto nell'ambito dell'ATD del GAL indicato al paragrafo 1.3.
- c. Il soggetto richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda il fascicolo aziendale validato da non più di 12 mesi, al fine della verifica delle caratteristiche aziendali utili per l'ammissibilità dell'azienda. Per quanto riguarda la definizione degli elementi che costituiscono la base per la costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale e della sua validazione si fa riferimento al "Manuale del fascicolo aziendale" curato dall'Agenzia Provinciale per i Pagamenti¹.
- d. Nel caso il soggetto richiedente corrisponda a quanto definito al paragrafo 2.1 lett. b), il numero delle imprese associate deve essere di almeno due. L'atto costitutivo deve prevedere una durata non inferiore al vincolo di destinazione di cui al paragrafo 3.4 del presente bando.
- e. Sono ritenuti ammissibili gli interventi presentati nell'ambito di contratti di rete di cui al D.L. n. 5/2009, in cui il soggetto richiedente sia l'impresa agricola capofila.
- f. I predetti requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti dal soggetto richiedente per l'intero periodo di attuazione degli interventi ammessi a contributo, fatto salvo l'obbligo disposto alla lett. d) del presente paragrafo.
- g. Non sono ammissibili le imprese in difficoltà ai sensi degli orientamenti dell'Unione per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e degli orientamenti dell'Unione in materia di aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Descrizione interventi

- a. Sono ammissibili le seguenti tipologie di intervento:
 - 1. acquisto di macchine, attrezzature e arredi funzionali all'attivazione di microfilieri produttive o per le singole fasi della manipolazione, trasformazione, conservazione, commercializzazione di prodotti aziendali agroalimentari;
 - 2. investimenti in hardware e software finalizzati all'adozione di tecnologie di informazione e comunicazione (TIC), al commercio elettronico e all'acquisizione di competenze digitali.
- b. Per manipolazione si intende: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo successivo alla raccolta e teso a facilitarne la trasformazione o renderlo più appetibile senza mutarne la natura (es. prodotti ortofrutticoli che vengono lavati, tagliati e confezionati per essere venduti).
Per trasformazione si intende: qualsiasi trattamento di un prodotto agricolo in cui il prodotto ottenuto resta pur sempre un prodotto agricolo come definito nell'Allegato 1 del TFUE.
Per conservazione si intende: qualsiasi trattamento con cui si preserva, in termini di integrità quantitativa o qualitativa ovvero di proprietà organolettiche, un prodotto agricolo (es. attraverso l'impiego di tecniche di surgelamento, congelamento, frigoconservazione, etc.).
Per commercializzazione si intende: la detenzione o l'esposizione di un prodotto agricolo allo scopo di vendere, mettere in vendita, consegnare o immettere sul mercato in qualsiasi altro modo detto prodotto, ad eccezione della prima vendita da parte di un produttore primario a rivenditori o a imprese di trasformazione, e qualsiasi attività che prepara il prodotto per tale prima vendita; la vendita da parte di un produttore primario a consumatori finali è considerata commercializzazione di un prodotto agricolo se avviene in locali separati, adibiti a tale scopo.
Per microfiliera si intende: intervento che interessa sia l'attività di produzione, che di manipolazione, trasformazione, conservazione e commercializzazione di prodotti agricoli, svolte all'interno di una stessa impresa. Non è in ogni caso prevista alcuna forma di sostegno alle attività di produzione nell'ambito del presente bando.
- c. I prodotti aziendali agroalimentari ottenuti nell'ambito di microfilieri e/o interessati dai processi di manipolazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione devono far riferimento all'elenco tassativo previsto dall'Allegato I del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea.

¹ <http://www.appag.provincia.tn.it/APPAG/Fascicolo-aziendale>.

- d. Non sono ammessi investimenti relativi all'elettrificazione podere e alla rete fognaria, come pure funzionali all'approvvigionamento di fonti rinnovabili per le esigenze aziendali.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

- a. Gli investimenti fissi e/o le attrezzature e i macchinari devono essere dislocati e utilizzati nell'Ambito Territoriale Designato del GAL.
- b. Può essere presentata una sola domanda di contributo per singolo beneficiario a valere sul presente bando.
- c. Ogni domanda di contributo può contenere una o più delle tipologie di intervento definite al paragrafo 3.1 lett. a).
- d. Non sono ammessi interventi per i quali sia già in corso una domanda di contributo a valere sull'operazione 4.1.1. del PSR 2014-2020 della Provincia Autonoma di Trento per la medesima tipologia di intervento. In caso di presentazione della domanda di contributo sul PSR, il beneficiario che intenda presentare la medesima domanda sul bando del GAL dovrà prioritariamente procedere al ritiro dalla domanda dal bando PSR. Il ritiro è possibile solo se effettuato entro i termini di scadenza del bando PSR, essendo influente la situazione di finanziabilità o meno della domanda. Tale demarcazione interessa solo le domande di contributo presentate dopo l'approvazione del relativo bando GAL.
- e. Il soggetto richiedente deve presentare un Piano Aziendale (di seguito: PA), volto a dimostrare che gli investimenti migliorano le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda, nonché l'effetto positivo degli investimenti sotto il profilo della redditività aziendale. Tale miglioramento dovrà sostanziarsi nell'incremento della performance economica aziendale espressa in termini di aumento del Risultato Operativo Netto (RON).
- f. Nel caso gli interventi previsti, per loro natura, non portino ad assicurare un incremento di tale parametro economico, l'incremento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda possono essere valutati attraverso il miglioramento **di almeno uno** dei seguenti parametri qualitativi:
- incremento occupazionale;
 - ricadute sociali;
 - incremento dell'efficienza energetica e del risparmio idrico;
 - introduzione di investimenti innovativi con nuovi prodotti, nuovi processi e nuove tecnologie nella trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti.
- g. Per il parametro occupazionale si fa riferimento alla dimostrazione dell'incremento di almeno una ULA (unità lavorativa). Una ULA corrisponde a un lavoratore occupato a tempo pieno.
- h. I parametri qualitativi utilizzati per la dimostrazione dell'incremento delle prestazioni e della sostenibilità globali dell'azienda devono essere collegati agli investimenti oggetto di contributo. Il PA dovrà essere redatto secondo il formato messo a disposizione dal GAL (Allegato 1). Il PA contiene le seguenti sezioni:
- i. la situazione iniziale dell'azienda agricola;
 - ii. il piano degli investimenti con il relativo cronoprogramma;
 - iii. le previsioni economiche e finanziarie;
 - iv. la dimostrazione del miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale del progetto aziendale (in termini economici e/o qualitativi).
- i. Sono ammessi investimenti che:
- i. migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola sulla base del PA presentato in allegato alla domanda e redatto secondo le modalità indicate alla lett. precedente;
 - ii. rispettino le normative comunitarie e nazionali di settore;
 - iii. siano congruenti rispetto alle esigenze ed alle disponibilità tecniche dell'azienda e, quindi, dimensionati alle potenzialità produttive dell'azienda.
- j. Le attività di cui al paragrafo 3.1, lett. a) devono avere ad oggetto le produzioni dell'impresa agricola per l'ottenimento di prodotti compresi nell'Allegato I del TFUE.
- k. Rispetto dei limiti di spesa indicati al paragrafo 4.3 e del punteggio minimo indicato al paragrafo 5.1.
- l. L'impresa richiedente deve garantire la disponibilità degli spazi in cui intende collocare i beni oggetto di domanda di aiuto, comprovata come di seguito descritto:

1. ne abbia il pieno possesso a titolo di proprietà o altro diritto reale. In alternativa tale requisito può essere in capo ad un socio dell'impresa richiedente, purché almeno il 50% della proprietà sia riconducibile ai soci dell'impresa, del contratto di rete o coadiutori familiari ai sensi dell'art. 230 bis del Codice civile;
 2. disponga almeno a titolo negoziale (ad esempio affitto, locazione, comodato, concessione) dell'immobile o dei terreni. Il contratto che conferisce la disponibilità a titolo negoziale deve avere scadenza non anteriore al termine del vincolo di destinazione di cui al paragrafo 3.4, fatta eccezione per le attività realizzate nelle malghe.
- m. Per le sole aziende zootecniche deve essere rispettato il seguente rapporto UBA/HA:
- allevamento vacche da latte, ovini e caprini: rapporto UBA/HA $\leq 2,5$;
 - allevamenti di bovini da ingrasso UBA/HA ≤ 2 .

Il numero di UBA viene calcolato in riferimento alla consistenza aziendale utilizzando prioritariamente le informazioni presenti nel fascicolo aziendale. La consistenza viene calcolata al momento della presentazione della domanda di contributo.

Il numero di HA è calcolato con riferimento alla superficie foraggiera aziendale. In tale superficie viene computata l'eventuale superficie dell'alpeggio in ragione di 0,4 HA per ogni UBA alpeggiata relativa all'anno di presentazione della domanda o precedente.

Si riporta di seguito la tabella di conversione del bestiame adulto in unità di bestiame adulto:

tori, vacche e altri bovini di oltre 2 anni, equini di oltre 6 mesi	1,0 UBA
bovini da 6 mesi a 2 anni	0,6 UBA
bovini di meno di 6 mesi	0,4 UBA
ovini e caprini	0,15 UBA
scrofe riproduttrici di oltre 50 kg	0,5 UBA
altri suini	0,3 UBA
galline ovaiole	0,014 UBA
altro pollame	0,03 UBA

Per suini da ingrasso e galline ovaiole, si precisa che i valori sopra riportati sono idonei solo per allevamenti con oltre 4 suini e/o 250 galline.

3.3. Impegni e prescrizioni operative

Il beneficiario del contributo si obbliga a:

- a. riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), attribuito dal GAL in fase di approvazione dell'iniziativa per la concessione del contributo, in tutte le fatture e in tutti i pagamenti. Non è ammessa la riconciliazione in caso di mancanza del codice CUP sui documenti di spesa o sul documento di tracciatura relativo alla fattura elettronica.
Secondo le indicazioni della nota APPAG prot. n. 82899 dd. 05/02/2021, è ammessa la "riconciliazione" apponendo manualmente il codice CUP e accompagnandolo da dichiarazione rilasciata dal beneficiario nei seguenti casi:
 - documenti di spesa ammissibili da bando ed emessi prima della comunicazione del codice CUP. In tal caso, i documenti probatori della spesa dovranno comunque riportare un'indicazione equipollente nel campo note di tracciatura della stessa (es. "PSR 2014-2020. Tipo di operazione 19.2.1. Azione ... Bando anno ... Domanda SRTrento n.");
 - errore nella digitalizzazione del codice CUP;
 - presenza del codice CUP su almeno uno dei documenti probatori della spesa (fattura o quietanza).
- b. concludere il progetto ammesso al contributo entro i termini individuati al paragrafo 3.7 del presente bando, fatte salve le eventuali proroghe concesse dal GAL;
- c. osservare gli obblighi imposti a livello comunitario, nazionale e provinciale, anche qualora l'adeguamento agli stessi fosse richiesto dopo la presentazione della domanda;
- d. produrre, ai fini della vigilanza, controllo e monitoraggio ed a semplice richiesta motivata, ogni atto e documento concernente le attività oggetto di finanziamento, nonché fornire ogni chiarimento o informazione richiesta;
- e. comunicare tempestivamente al GAL eventuali modifiche di natura formale che non comportino mutamenti sostanziali alla struttura e/o all'attività del beneficiario (denominazione o ragione sociale, cariche, sede legale, forma giuridica, etc.);

- f. comunicare tempestivamente al GAL le modifiche apportate all'atto costitutivo e/o allo statuto e le modifiche alla struttura e/o all'attività del beneficiario, anche per effetto di fusione, incorporazione, trasferimento del ramo aziendale, cessione di quote sociali, cessione di partecipazioni sociali, etc.;
- g. comunicare tempestivamente al GAL qualsiasi variazione in ordine alle dichiarazioni rilasciate al momento della presentazione della domanda di contributo;
- h. dare adeguata pubblicità al finanziamento pubblico, secondo quanto previsto nell'Allegato III, parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014, durante l'attuazione dell'intervento e fino alla liquidazione finale del contributo. Il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR secondo quanto indicato nel documento "Obblighi di comunicazione- Linee Guida" predisposto dall'Autorità di Gestione e pubblicato sul sito internet <http://www.psr.provincia.tn.it/Sviluppo-Rurale-2014-2020/Scarica-Materiale/Obblighi-di-comunicazione>;
- i. essere in possesso di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che verrà utilizzato per tutte le comunicazioni con il GAL successive alla presentazione della domanda di contributo;
- j. restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte degli organismi pagatori, le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e dalle norme comunitarie e nazionali;
- k. qualora richiesto, aderire ad almeno un'iniziativa che il GAL organizzerà nell'ambito dell'attività di animazione ed informazione sull'attuazione della Strategia di SLTP nel territorio (quali ad es.: partecipazione ad incontri per illustrare il proprio progetto, frequentazione di momenti formativi ed informativi organizzati dal GAL, adesione ad attività di filiera o ad altre iniziative proposte dal GAL, etc.);
- l. autorizzare il GAL ad utilizzare immagini ed informazioni relative all'intervento finanziato, ai fini di pubblicità nelle modalità che il GAL riterrà idonee per disseminare i risultati raggiunti dalla Strategia di SLTP;
- m. comunicare al GAL l'avvio degli investimenti per cui si richiede l'aiuto, nel caso questi siano avviati prima dell'avvenuta comunicazione di concessione del contributo.

3.4. Vincoli e durata degli impegni

La concessione delle agevolazioni comporta l'obbligo di non alienare, cedere o distogliere dalla loro destinazione, anche a seguito del mancato utilizzo, le opere ed i beni per i quali le agevolazioni sono state concesse per il seguente periodo, a partire dal pagamento finale al beneficiario:

- 5 anni per le macchine e beni mobili.

3.5. Spese ammissibili

- a. Sono ammessi i costi sostenuti per attrezzature, arredi, hardware e software descritti nel paragrafo 3.1, lett. a).
- b. Sono ammissibili le iniziative avviate e le spese sostenute successivamente alla presentazione della relativa domanda di contributo.

3.6. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili, in generale, le seguenti tipologie di spesa:

- l'IVA;
- gli investimenti finanziabili dai programmi operativi delle OCM Miele, Vino e Ortofrutta;
- gli investimenti diretti all'aumento della capacità di trasformazione e immagazzinamento nel settore dell'olio d'oliva;
- gli investimenti in leasing;
- l'acquisto di materiale usato (articolo 13, regolamento (UE) n. 807/2014);
- manutenzioni ordinarie;
- l'acquisto di terreni;
- l'acquisto di strutture;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola;

- l’acquisto di animali, piante annuali e loro messa a dimora;
- l’acquisto di veicoli a motore per trasporto persone o con massa superiore a 3,5 t.
- l’apporto di materiale dall’esterno diverso da terra vegetale;
- investimenti irrigui;
- interventi di drenaggio;
- gli interessi passivi salvo quanto disposto dall’articolo 69, paragrafo 3, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- le spese correlate alla domanda di contributo, ossia per la consulenza e per la predisposizione della rendicontazione finale degli investimenti;
- gli oneri finanziari: ovvero gli interessi debitori (ad esclusione degli abbuoni di interessi miranti a ridurre il costo del denaro per le imprese nell’ambito di un regime di Aiuti di Stato autorizzato), gli aggi, le spese e le perdite di cambio ed altri oneri meramente finanziari;
- gli oneri relativi a conti bancari: ovvero le spese di apertura e di gestione di conti bancari;
- le ammende, penali e spese per controversie legali;
- le spese per garanzie bancarie fornite da una banca o da altri istituti finanziari.

Non sono in ogni caso mai ammissibili le spese:

- i. sostenute nell’ambito di interventi già oggetto di altri aiuti pubblici;
- ii. documentate da fatture o atti probatori equivalenti non intestate al soggetto beneficiario. In caso di successione per decesso del titolare di impresa individuale, fino alla definizione della successione sono ammissibili fatture intestate ad uno o più eredi;
- iii. sostenute precedentemente la presentazione della proposta progettuale.

Per quanto non espressamente citato, si rimanda al documento “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – Direzione Generale dello Sviluppo Rurale – DISR, approvato nella seduta della Conferenza Stato Regioni dell’11 febbraio 2016 e integrato con un Addendum il 5 novembre 2020, pubblicato sul sito www.psr.provincia.tn.it.

3.7. Termini e scadenze per l’esecuzione degli interventi

- a. Il termine per la realizzazione degli investimenti ammessi e la presentazione della richiesta di saldo è fissato al 31/12/2024.

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1. Importo finanziario a bando

- a. L’importo messo a bando è pari a € 330.000,00 (trecentotrentamila euro/00) a cui si potranno aggiungere eventuali risorse di periodi precedenti, resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche, nonché ulteriori stanziamenti disponibili nell’ambito del budget complessivo dell’Operazione 19.2.1.
- b. Eventuali economie che dovessero realizzarsi nel presente bando, a seguito di contributi ammissibili inferiori allo stanziamento previsto, potranno essere messe a disposizione per il finanziamento di istanze non finanziate su altri bandi.
- c. Nell’assegnazione delle eventuali economie di cui alla precedente lett. b) verrà applicato un principio di proporzionalità rispetto all’ammontare delle risorse necessarie a soddisfare le domande ammesse, ma non finanziate, risultanti dalle istruttorie dei bandi delle Azioni 6.4 sub. A e 6.4 sub. B pubblicati nel 2023. In particolare, le economie saranno ridistribuite in quota percentuale ai fini dello scorrimento delle graduatorie dei predetti bandi, tenendo conto del valore proporzionale dato dall’incidenza dell’ammontare di overbooking di ciascun bando sul totale complessivo di overbooking registrato per tutti i bandi.
- d. Il potenziale scorrimento della graduatoria risultante dall’esame delle domande ammesse all’aiuto nel presente bando avverrà in corrispondenza di ricognizioni delle economie, così come definite alle precedenti lett. a) e b), che il GAL svolgerà con cadenza trimestrale.

4.2. Tipologia ed aliquota del contributo

- a. Le agevolazioni sono concesse in forma di contributo in conto capitale.
- b. I livelli agevolativi sulla spesa ammessa sono del 40%. Su tale livello sono possibili le seguenti maggiorazioni, tra loro cumulabili:

	Maggiorazione
1. Investimenti attivati in forma collettiva dai soggetti di cui al paragrafo 2.1 del presente bando. La maggiorazione non è attribuibile qualora gli investimenti riguardino attività produttive individuali non espressamente previste nell'atto associativo o dal contratto o non utilizzate congiuntamente da due o più soggetti che prendono parte al consorzio, società, rete o contratto di rete.	+10%
2. Investimenti promossi da giovani agricoltori, che non abbiano ancora compiuto i 40 anni alla data di presentazione della domanda di contributo al presente bando, beneficiari del premio di insediamento durante i 5 anni precedenti alla data di presentazione della domanda di contributo. In caso di società è sufficiente la presenza di un giovane insediato; nelle società di capitali il giovane insediato deve possedere più del 50% delle quote sociali. Nelle associazioni di imprese di cui alla lett. b) del paragrafo 2.1 il requisito deve essere in capo a tutte le imprese aderenti.	+10%

- c. I titoli di maggiorazione agevolativa di cui al lett. b), comma 1 devono permanere almeno fino al termine dell'esecuzione degli investimenti e al saldo del contributo.

4.3. Limiti stabiliti all'intervento e alla spesa

- a. L'importo massimo ammesso a finanziamento per singola domanda di aiuto è pari a € 250.000,00.
- b. L'importo minimo di spesa ammissibile per domanda è pari a € 10.000,00. Al di sotto di tale importo, l'istanza verrà ritenuta non ammissibile.
- c. Il limite massimo di spesa ammessa, per beneficiario e per l'intero periodo di programmazione è di € 1.000.000,00. Ai fini del raggiungimento di tale massimale va computata:
 - per il 100% la spesa ammessa ai sensi di tutte le Misure ad investimento nel PSR nel periodo 2014-2020, a prescindere dalla tipologia di investimento;
 - per il 50% la spesa ammessa ai sensi di tutte le Misure ad investimento nel PSR nel periodo 2007-2013, a prescindere dalla tipologia di investimento.Nel caso di domande di associazioni di imprese, le spese ammesse per precedenti domande delle imprese aderenti sono computate pro quota in base al numero di partecipanti all'associazione.
- d. Nel caso di subentri aziendali, costituzioni di nuove società o operazioni societarie, dovrà rientrare nel calcolo dei massimi di intervento complessivi del nuovo soggetto anche la spesa ammessa a fronte di contributi concessi ai sensi dei PSR 2007-2013 e 2014-2020 alle imprese precedentemente esistenti relative ad aziende confluite nella nuova impresa.

4.4. Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

- a. La medesima spesa non può essere finanziata due volte da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi e strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013), ovvero da qualsiasi altra forma di aiuto pubblico.
- b. In particolare, il capitolo 14 del PSR 2014-2020 "Informazioni sulla complementarità", al paragrafo 14.1.1, dispone che la demarcazione tra gli investimenti finanziati con il PSR e con le OCM verta sull'applicazione del principio "no double funding" che assicura che la medesima voce di spesa non venga finanziata due volte da diversi fondi comunitari.

4.5. Complementarità con il PSR

- a. È prevista una demarcazione tra l'Azione 4.1 della Strategia SLTP del GAL e l'Operazione 4.1.1. del PSR denominata "Sostegno a investimenti nelle aziende agricole". La ripartizione è riportata nella seguente tabella:

Settore	OPERAZIONE 4.1.1 del PSR	AZIONE 4.1 della STRATEGIA LEADER
zootecnico	Tutti gli altri investimenti non previsti e con le condizioni riportate dall'AZIONE 4.1. della Strategia LEADER	Acquisto di macchinari ed attrezzature per la manipolazione, trasformazione, immagazzinamento, commercializzazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento provenienti dall'attività aziendale fino ad un massimo di spesa ammessa di € 250.000,00.
vegetale	Tutti gli altri investimenti non previsti e con le condizioni riportate dall'AZIONE 4.1. della Strategia LEADER	
altri interventi aziendali	Tutti gli altri investimenti non previsti e con le condizioni riportate dall'AZIONE 4.1. della Strategia LEADER	Microfilieri produttive.

5. CRITERI DI SELEZIONE

5.1. Criteri di priorità e punteggi

- a. I principi alla base dei criteri di selezione sono individuati in coerenza con fabbisogni, priorità, focus area, obiettivi della Strategia SLTP e quanto disposto all'art. 34, comma 3, lett. b) del Reg. (UE) n. 1303/2013. I beneficiari saranno selezionati mediante un sistema di punteggi attribuiti ai singoli criteri di selezione escludendo coloro che non raggiungono il punteggio minimo individuato nel bando.

Principio di selezione "Caratteristiche del beneficiario"			
Criterio di priorità	Criterio di assegnazione (descrizione):	Cumulabilità	Punti
Imprese che operano in forma aggregata	Il richiedente, alla data di presentazione della domanda di contributo, aderisce ad una delle seguenti aggregazioni: - società tra imprese agricole; - rete di imprese; - contratto di rete ai sensi della Legge 9 aprile 2009 e s.m.i; - consorzio di imprese ai sensi dell'art. 2602 del Codice Civile.	Sì	16
Giovani imprenditori (in caso di società è sufficiente la presenza di un giovane insediato; nelle società di capitali il giovane insediato deve possedere più del 50% delle quote sociali. Nelle associazioni di imprese il requisito deve essere in capo a tutte le imprese aderenti)	Impresa condotta in qualità di titolare o amministratore da agricoltore di età non superiore a 40 anni ed insediato da meno di 5 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto. Ai fini dell'attribuzione del punteggio per insediamento si intende un processo in itinere che inizia con l'assunzione per la prima volta della gestione e della responsabilità civile e fiscale di un'azienda agricola; la data di insediamento decorre dalla data di richiesta di apertura della partita IVA agricola all'Agenzia delle Entrate, oppure dalla data di costituzione o di redazione dell'atto di modifica societaria nel caso di inserimento del giovane in società agricola preesistente.	Sì	10
Impresa iscritta in 1 ^a sezione dell'APIA	Impresa iscritta in 1 ^a sezione dell'APIA alla data di presentazione della domanda di aiuto.	Sì	8
Fascia di età del beneficiario	Impresa condotta in qualità di titolare o amministratore da agricoltore di età compresa tra i 18 e 30 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto	Sì	6

(in caso di società ed imprese che operano in forma aggregata, la condizione deve essere soddisfatta da parte del 50% dei soci e/o dei titolari delle imprese aderenti)	Impresa condotta in qualità di titolare o amministratore da agricoltore di età compresa tra i 31 e 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto		4
	Impresa condotta in qualità di titolare o amministratore da agricoltore di età compresa tra i 41 e 50 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto		2
Punteggio totale massimo per il principio di selezione			40

Principio di selezione “Caratteristiche dell’investimento”			
<i>Criterio di priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione (descrizione):</i>	<i>Cumulabilità</i>	<i>Punti</i>
Interventi che prevedono l’acquisto di macchine ed attrezzature innovative	Introduzione di macchine e attrezzature produttive innovative <u>legate alle attività di manipolazione, trasformazione e conservazione di prodotti agricoli.</u> Criterio di assegnazione: 1) macchinari e attrezzature gestite da apparecchiature elettroniche, destinate a svolgere una o più delle funzioni legate alle attività (es. lavorazione, manipolazione, controllo, misura, confezionamento, trasporto, magazzinaggio); 2) sistemi e macchinari di automazione che, tramite l’interazione tra parti meccaniche e dispositivi elettronici, quali computer dedicati, come i PLC (programmable logic controller), mezzi robotizzati, sensori, trasduttori, sistemi di visione artificiale, micro-controller o altro, permettono il governo e il controllo di una o più attività; 3) sistemi e macchinari, gestiti da apparecchiature elettroniche, finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali oltre i livelli stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia o in grado di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di norme definite; 4) sistemi e macchinari, gestiti da apparecchiature elettroniche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza in conformità alle normative europee, nazionali e provinciali in materia.	Sì	25
Interventi che favoriscono la filiera corta	Ai fini dell’attribuzione del punteggio sarà considerata la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni: – impresa che attraverso l’intervento candidato adegua attraverso l’acquisto di macchine, attrezzature ed arredi, un proprio punto vendita nell’ATD del GAL dedicato alla commercializzazione dei prodotti aziendali; – impresa che attraverso l’intervento candidato realizza investimenti in hardware e/o software finalizzati al commercio elettronico.	Sì	15
Intervento realizzato nell’ambito della	Investimento realizzato nell’ambito dell’area progetto ² della Strategia Aree Interne del Tesino	Sì	5

² Comuni di Castello Tesino, Cinte Testino e Pieve Tesino

Strategia Aree Interne del Tesino	Investimento realizzato nell'ambito dell'area strategica ³ della Strategia Aree Interne del Tesino		1
	Punteggio totale massimo per il principio di selezione		45

Principio di selezione “Qualità dell'intervento proposto”			
<i>Criterio di priorità</i>	<i>Criterio di assegnazione (descrizione):</i>	<i>Cumulabilità</i>	<i>Punti</i>
Conformità del progetto rispetto agli obiettivi della Strategia di SLTP del GAL	Compatibilità e rispondenza dell'intervento a fabbisogni, obiettivi e finalità della Strategia di SLTP	Sì	1-6
Sostenibilità economica	Definizione nel PA di un piano economico-finanziario (conto economico previsionale) dell'investimento.	Sì	2
Aspetti tecnico-gestionali (in caso di società e/o imprese aggregate il requisito deve essere soddisfatto da almeno un socio/impresa aderente)	Ai fini dell'attribuzione del punteggio sarà considerata la sussistenza di almeno una delle seguenti condizioni alla data di presentazione della domanda di aiuto: – impresa condotta da soggetto con titolo di studio universitario attinente al settore agrario, forestale, veterinario e delle scienze naturali e biologiche, come riconosciuto dalla classificazione normativa vigente; – impresa condotta da soggetto con idonea qualifica professionale in materia agricola.	Sì	2
	Possesso alla data di presentazione della domanda di aiuto da parte del titolare e/o dei coadiuvanti familiari e/o soci e/o dei dipendenti a tempo indeterminato di attestazioni di partecipazione a percorsi di formazione continua attinenti all'investimento, rilasciate nei 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto (non sono considerati ai fini dell'attribuzione del punteggio i corsi di formazione obbligatori per lo svolgimento delle attività di impresa, quali sicurezza, HACCP, etc.).	Sì	2
Sostenibilità ambientale (in caso di società e/o imprese aggregate il requisito deve essere soddisfatto da almeno un socio/impresa aderente)	Impresa che adotta i metodi dell'agricoltura biologica (certificata o in conversione) relativamente alla produzione finale oggetto dell'investimento prevalente.	Sì	3
	Punteggio totale massimo per il principio di selezione		15
	Punteggio totale massimo attribuibile per tutti i criteri di priorità		100

- b. Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un **punteggio minimo pari a 20 punti dei quali almeno 5 devono essere raggiunti con i criteri relativi al principio di selezione “Qualità dell'intervento proposto”**.
- c. Per ciascun principio di selezione sono attribuibili più punteggi solamente se specificato nel relativo criterio di priorità.
- d. Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda di contributo, nel Piano Aziendale e nelle dichiarazioni specifiche relative al tipo intervento.

³ Tutti i Comuni della Comunità di Valle Valsugana e Tesino non compresi nell'area progetto.

5.2. Condizioni ed elementi di preferenza

Le condizioni ed elementi di preferenza sono definiti dalla Strategia di SLTP del GAL e vengono proposti dal bando secondo i seguenti requisiti:

- a. a parità di punteggio, le domande sono ordinate secondo l'ordine decrescente di punteggio per il criterio "Qualità dell'intervento proposto", per la composizione femminile dell'impresa e per l'importo di spesa ammessa; viene quindi attribuita la precedenza alla domanda presentata dal soggetto richiedente che ha il punteggio maggiore per il criterio "Qualità dell'intervento proposto", la presentazione da parte di imprese a prevalente partecipazione femminile ed il minore importo di spesa ammessa.

Per imprese a prevalente partecipazione femminile si intendono:

- ditte individuali con titolare una donna;
- società di persone con maggioranza soci donne (valgono solo i soci accomandatari per le società in accomandita);
- società di capitale con maggioranza dei soci amministratori donne.

6. DOMANDA DI CONTRIBUTO

6.1. Condizioni di ricevibilità delle domande di contributo, modalità e termini per la loro presentazione

- a. Il soggetto richiedente presenta la domanda di contributo al GAL a partire dalle ore 12.00 del giorno 04/12/2023 e **fino alle ore 17:00 del giorno 15/02/2024⁴**.
- b. Sono ritenute irricevibili le domande di contributo pervenute oltre i termini di cui alla lett. a) del presente paragrafo.
- c. Ogni domanda di contributo può contenere una o più tipologie di intervento come definite al paragrafo 3.1, lett. a) del presente bando, pur sempre per una spesa ammessa massima per ciascuna domanda di contributo non superiore a quanto definito al paragrafo 4.3.
- d. La domanda deve essere presentata corredata dalla documentazione prevista per gli interventi programmati, come elencata al paragrafo 6.2 del presente bando.
- e. La domanda deve essere presentata esclusivamente con modalità telematica (online) mediante l'accesso al portale <https://srt.infotn.it/>. L'accesso all'area riservata di SRTrento è permesso ai soli utenti registrati: ciò comporta che ogni utente debba preventivamente accreditarsi, richiedendo ID e password ed essere munito di un dispositivo di certificazione elettronica qualificata in corso di validità per la firma digitale. Si consiglia a tal proposito di consultare con attenzione il manuale di primo accesso al portale, dove sono dettagliate le varie fasi della procedura di abilitazione. Si ricorda che è disponibile un servizio di helpdesk per fornire assistenza agli utenti, inviando una e-mail all'indirizzo helpdesk.srtrento@provincia.tn.it.
- f. La domanda deve essere firmata digitalmente dal soggetto titolato alla sottoscrizione del documento, pena l'irricevibilità della stessa.
- g. Il soggetto richiedente è invitato a programmare almeno un incontro con la struttura tecnica del GAL entro 30 giorni dal termine di cui alla lettera a), al fine di esaminare in maniera preliminare la candidatura progettuale ed avere informazioni sulla corretta compilazione della relativa documentazione.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di contributo

Alla domanda devono essere allegati obbligatoriamente i seguenti documenti:

- a. il Piano Aziendale, secondo il modello allegato al presente bando (Allegato 1 "Piano Aziendale") e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, indicante gli elementi necessari per la verifica dei requisiti generali di ammissibilità, gli elementi di dimostrazione di sostenibilità globale dell'azienda e dell'investimento programmato, gli obiettivi di miglioramento del rendimento globale e i dati utili ad illustrare la sussistenza dei criteri di selezione indicati al paragrafo 5.1 del presente bando;
- b. per le domande presentate dai soggetti di cui alla lettera b) del paragrafo 2.1, copia dell'atto costitutivo della rete, del consorzio o della società tra imprese oppure copia del contratto di rete;
- c. nel caso di acquisizione di macchine, attrezzature, software e altri beni materiali, tre preventivi analitici di ditte in concorrenza e sottoscritti dai fornitori (le offerte devono essere comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato, ossia gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo), accompagnati da relazione di scelta del preventivo redatta sul modello predisposto dal GAL, che illustri in modo esaustivo la scelta del preventivo. In mancanza della suddetta relazione, viene presa in considerazione la spesa del preventivo più basso;
- d. nel caso di acquisizioni di beni altamente specializzati e nel caso di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, un preventivo di spesa dettagliato a cui va allegata una relazione tecnico-economica di un tecnico qualificato, corredata da curriculum vitae dello stesso e redatta sul modello predisposto dal GAL, che evidenzii l'impossibilità di individuare altre ditte concorrenti in grado di fornire i beni oggetto del finanziamento, indipendentemente dal valore del bene o della fornitura da acquistare;

⁴ *Modifica apportata con deliberazione n. 03 di data 05/02/2024*

- e. copia del bilancio e/o della documentazione IVA e/o altra documentazione (se non disponibili, documenti contabili equipollenti) riferiti agli ultimi due anni fiscali conclusi a dimostrazione dei dati economici riportati nel Piano Aziendale;
- f. per investimenti da collocare su beni di terzi copia semplice del contratto registrato di disponibilità dei terreni e/o delle strutture medesime di durata non inferiore al vincolo di destinazione di cui al paragrafo 3.4 del presente bando, corredata dall'autorizzazione, espressa nelle forme previste dalla legge e redatta sul modello predisposto dal GAL, da parte del legittimo proprietario del bene/area soggetta all'intervento ad eseguire i lavori.
In caso di mancata autorizzazione ed in presenza di contratti di tipo locativo, si applicano le disposizioni di cui alla legge 203/1982 e ss.mm.ii. in materia di patti agrari;
- g. scheda di autovalutazione del punteggio compilato dal richiedente sulla base dei punteggi previsti dai principi di selezione di cui al paragrafo 5.1 del presente bando (Allegato 2);
- h. moduli informativa privacy sottoscritti dal soggetto richiedente (Allegati 3 e 4);
- i. documentazione comprovante l'attribuzione dei punteggi individuati dai criteri di selezione di cui al paragrafo 5, in particolare:
 1. per le produzioni biologiche certificazione dell'ente responsabile, a conferma della assenza di provvedimenti sospensivi nei confronti del produttore (regolamenti CE n. 834/2007 e n. 889/2008);
 2. relazione sulla sussistenza di macchinari innovativi, redatta sul modello predisposto dal GAL, a cui dovrà essere allegata documentazione tecnica fornita dalla casa produttrice dei macchinari e/o attrezzature, atta a dimostrare la sussistenza delle caratteristiche di innovatività descritte dal criterio di priorità "Interventi che prevedono l'acquisto di macchine ed attrezzature innovative";
 3. copia dei titoli di studio e/o della/e attestazione/i di partecipazione a corsi attinenti all'investimenti rilasciati nei 2 anni antecedenti la presentazione della domanda di aiuto.
- j. I documenti indicati alle lettere da a) a h) sono considerati documenti essenziali, se dovuti, ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione, che potrà avvenire anche a seguito di richieste di integrazioni documentali successive alla presentazione della domanda di aiuto, comporta la non ammissibilità della domanda. La mancata presentazione della documentazione comprovante il punteggio di cui alla lett. i) implica la non attribuzione dei relativi elementi di priorità richiesti in domanda.

7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

7.1. Iter per l'approvazione della graduatoria e della concessione del contributo

- a. Nel caso di domanda priva della documentazione richiesta o presentata fuori dai termini previsti viene comunicata al richiedente l'irricevibilità e/o l'inammissibilità della domanda stessa.
- b. Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di cui al paragrafo 6.1 lett. a) del presente bando il GAL approva entro 180 giorni, con deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL, una graduatoria di merito delle stesse, sulla base di punteggi assegnati in base ai "criteri di selezione" come definiti al paragrafo 5.
- c. L'atto di concessione del contributo viene deliberato dal Consiglio Direttivo del GAL, acquisito preliminarmente il parere positivo da parte della Commissione Leader, contestualmente all'approvazione della graduatoria di cui al punto b) e viene quindi comunicato al beneficiario. Tale comunicazione riporterà oltre alle eventuali prescrizioni e/o raccomandazioni in merito alla corretta realizzazione dell'intervento ed all'importo definitivo della spesa ammessa anche il codice CUP (Codice Unico di Progetto), che identificherà l'intervento e tutte le operazioni relative alla sua attuazione.

- d. Nel caso in cui al soggetto richiedente, dopo la presentazione della domanda di contributo e prima del provvedimento di concessione del contributo, subentri un altro soggetto a seguito di conferimento, cessione di azienda o altra operazione sull'azienda, oppure di trasformazione o altra operazione societaria, a quest'ultimo è ammesso il subentro nella titolarità della domanda. Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e, nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, assegna la concessione al nuovo beneficiario; invece, qualora sia accertato il difetto dei requisiti è disposto il diniego del contributo.

7.2. Modalità di valutazione

- a. Nell'istruttoria per la concessione del contributo il GAL verifica:
- la presenza dei requisiti soggettivi;
 - la pertinenza, funzionalità ed ammissibilità delle iniziative rispetto all'azione 4.1 della Strategia SLTP del GAL;
 - la ragionevolezza e congruità della spesa ammissibile;
 - la spettanza dei punteggi attribuiti nella graduatoria in base ai criteri di selezione;
 - l'importo del contributo concedibile.
- b. Il dossier relativo a ciascuna domanda di contributo conterrà una check list che descrive sinteticamente i principali passaggi amministrativi ed i controlli eseguiti ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014 a partire dalla raccolta della domanda fino al riscontro finale degli impegni assunti.
- c. Con l'atto di concessione del contributo possono essere motivatamente posti condizioni e vincoli specifici, in relazione allo specifico progetto di investimento.
- d. Ferma restando la valutazione della documentazione presentata, per quanto riguarda la valutazione dell'ammissibilità e della congruità della spesa, si fa riferimento:
1. per macchine, attrezzature ed impianti e altri beni mobili, alla valutazione di almeno 3 preventivi di spesa di ditte in concorrenza presentati dal beneficiario nonché all'eventuale relazione di cui alle lettere c) e d) del paragrafo 6.2.

8. DOMANDA DI PAGAMENTO

8.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

La domanda di pagamento deve essere presentata mediante il portale SR-Trento, entro i termini previsti per l'esecuzione degli interventi (cfr. paragrafo 3.7).

8.2. Anticipi e relativa documentazione

- a. Può essere concesso un anticipo fino al 50% del contributo concesso sulla base dell'apertura di una corrispondente fidejussione bancaria per un importo pari al 100% del contributo richiesto. Per la richiesta di anticipo deve essere presentata la domanda di liquidazione/pagamento mediante il portale <https://srt.infotn.it/>. La domanda sottoscritta dal beneficiario deve includere la seguente documentazione:
- 1) dichiarazione del legale rappresentante, redatta su modello predisposto dal GAL, attestante la data di firma del contratto di appalto e/fornitura o di inizio fisico dei lavori o di perfezionamento degli acquisti (es. data fattura o conferma d'ordine);
 - 2) fidejussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Organismo Pagatore pari al 100% dell'ammontare dell'anticipo liquidato, redatta su modello predisposto dal GAL. La predetta garanzia potrà essere svincolata in seguito ad avvenuto collaudo ovvero nel caso in cui il beneficiario attesti un avanzamento della spesa almeno pari all'importo liquidato.
- b. Il GAL determina con verbale di liquidazione la spesa riconosciuta ai fini dell'anticipo e l'importo spettante.

8.3. Acconti e relativa documentazione

- a. Possono essere erogati acconti, nella misura massima di due per lavori in corso d'opera e/o acquisti, sulla base di stati di avanzamento delle iniziative realizzate in misura non superiore all'80% del contributo concesso dedotto l'eventuale anticipo.
- Per la richiesta di acconti deve essere presentata la domanda di liquidazione/pagamento mediante il portale <https://srt.infotn.it/>. La domanda contiene l'elenco delle fatture e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, oltre all'importo di contributo complessivo chiesto in liquidazione. Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione, da caricare sul predetto portale in formato pdf:
- 1) dichiarazione, a firma del richiedente, attestante il valore della parte d'iniziativa realizzata;
 - 2) per quanto riguarda le spese quantificate a preventivo, sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola ove presente;
 - 3) elenco delle fatture con dichiarazione del beneficiario che i beni acquistati sono stati utilizzati per l'iniziativa finanziata;
 - 4) fatture e quietanzate della spesa sostenuta, riportanti il CUP assegnato, unitamente alla documentazione indicata al paragrafo 8.4, lettere b) e c) attestante l'avvenuto pagamento.
- b. Il GAL determina con verbale di liquidazione la spesa riconosciuta ai fini dell'acconto e dell'importo spettante.

8.4. Saldo del contributo e relativa documentazione

- a. Ai fini della liquidazione a saldo del contributo deve essere presentata la domanda di liquidazione/pagamento mediante il portale <https://srt.infotn.it/>. La domanda contiene l'elenco delle fatture e la relativa imputazione delle spese ammissibili alle iniziative agevolate, al netto dell'IVA e delle altre spese non ammissibili, che indichi gli estremi di eventuali autorizzazioni in materia di igiene e sicurezza. Alla domanda di pagamento deve essere allegata la seguente documentazione, da caricare sul predetto portale in formato pdf:
1. fatture o documenti probatori equivalenti, riportanti il CUP assegnato, che documentano gli acquisti e i lavori ammessi alle agevolazioni, corredate della documentazione indicata alle lettere b) e c) del presente paragrafo. Relativamente ai beni mobili e agli impianti acquistati, sulle relative fatture deve essere indicato con chiarezza l'oggetto dell'acquisto e, in funzione della tipologia del bene, il numero seriale o di matricola ove presente;
 2. elenco delle fatture con dichiarazione del richiedente che i beni acquistati riportati nelle fatture sono stati tutti utilizzati per l'iniziativa finanziata;
 3. dichiarazione attestante di non aver beneficiato per le iniziative in oggetto di altre provvidenze previste dalle vigenti disposizioni.
- b. Con riferimento a ciascuna fattura rendicontata mediante Bonifico bancario o postale o ricevuta bancaria (Riba) su c/c intestato al beneficiario (conto corrente dedicato, anche in modo non esclusivo, all'iniziativa), il beneficiario deve produrre il documento comprovante il pagamento a mezzo di bonifico o di Riba, riportante la causale dell'operazione e il Codice Unico di Progetto (CUP) o gli elementi per la riconciliazione allo stesso, ai sensi del paragrafo 3.3, lett. a) del presente bando. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito o postale, deve essere allegata alla pertinente fattura.
- c. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre ed allegare:
- la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento ed il codice unico di progetto;
 - l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito o postale di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.
- d. L'accertamento della regolare esecuzione (o collaudo) dell'iniziativa è effettuata dal personale incaricato del GAL, sulla base della documentazione presentata, fatta salva la facoltà di effettuare verifiche presso il beneficiario e nel rispetto dei manuali approvati dall'organismo pagatore APPAG.

- e. Dopo la concessione del contributo, prima della sua completa liquidazione, al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di conferimento o cessione di azienda, o altra operazione sull'azienda, oppure di trasformazione o altra operazione societaria. Il GAL verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e, nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni, dispone il subentro e lo comunica al nuovo beneficiario. Qualora sia invece accertato il difetto dei requisiti è disposta la revoca del contributo.
- f. Dopo la completa liquidazione del contributo, al beneficiario può subentrare negli obblighi previsti dal presente bando un altro soggetto a seguito di conferimento o cessione di azienda, o altra operazione sull'azienda, oppure di trasformazione o altra operazione societaria, purché questo sottoscriva il subentro nei suddetti obblighi.

9. VARIANTI

- a. Fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza delle spese, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti.
- b. Sono considerate varianti: cambio di beneficiario, cambio di sede dell'investimento, modifica della tipologia di beni approvati. Nella valutazione generale delle varianti, viene verificato il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di quelli che hanno determinato l'approvazione del progetto in base ai criteri di selezione. Sono da considerarsi varianti approvabili tutti i cambiamenti al progetto originale che non comportino modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile, tali da inficiare la finanziabilità stessa.
- c. Non sono considerate varianti al progetto originario le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative, purché contenute entro il 20% della spesa, così come ad esempio i cambi di preventivo, purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa ammessa in sede di istruttoria.
- d. Le varianti devono essere richieste preventivamente, rispetto all'acquisto del bene.
- e. Non sono in ogni caso mai ammesse varianti in aumento, ossia in nessun modo un eventuale aumento di spesa rispetto alla spesa ammessa iniziale potrà determinare un conseguente aumento di contributo concesso.
- f. Il GAL, valutate le proposte di variante, ne dispone l'approvazione o il diniego, dando comunicazione al beneficiario.

10. CONTROLLI

- a. Ai sensi del Reg. (UE) n. 809/2014, tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli.
- b. I controlli amministrativi sulle domande di contributo comprendono in particolare la verifica dei seguenti elementi:
 - l'ammissibilità del beneficiario;
 - i criteri di ammissibilità, gli impegni e gli altri obblighi inerenti all'operazione per cui si chiede il sostegno;
 - il rispetto dei criteri di selezione;
 - l'ammissibilità dei costi dell'operazione;
 - una verifica della ragionevolezza dei costi dichiarati.
- c. I controlli amministrativi sulle domande di pagamento, invece, comprendono in particolare, e nella misura in cui sia pertinente per la domanda presentata, la verifica:
 - della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di sostegno;
 - dei costi sostenuti e dei pagamenti effettuati.

- d. I controlli amministrativi comprendono procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari tramite altri regimi nazionali o unionali o periodi di programmazione precedenti. In presenza di altre fonti di finanziamento, nell'ambito dei suddetti controlli si verifica che l'aiuto totale percepito non superi i limiti massimi consentiti o le aliquote di sostegno.
- e. I controlli amministrativi sulle operazioni connesse a investimenti comprendono almeno una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.
- f. Sono attuati da parte di APPAG controlli a campione in loco sulle operazioni approvate, nonché controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per verificare il rispetto degli impegni contemplati al paragrafo 3.4 del presente bando.
- g. Per quanto non specificato dal presente bando in relazione alle procedure di controllo si rinvia alle normative comunitarie in materia, ai circolari e manuali emanati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti APPAG e alle disposizioni previste dalle deliberazioni adottate della Giunta provinciale.
- h. Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni del contributo di cui al paragrafo 11 del presente bando.

11. RIDUZIONI E SANZIONI

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, altri obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per il tipo d'intervento, ai sensi della normativa comunitaria (Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014), si applicano riduzioni del contributo che possono arrivare fino alla revoca totale. In particolare:

- a. in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione del contributo di cui al paragrafo 3.3 del presente bando, si applicano le riduzioni e le esclusioni in attuazione del D.M. n. 2490 del 25/01/2017, nonché le conseguenti disposizioni attuative della Giunta provinciale (DGP n. 1098 del 7 luglio 2017) ed i manuali emanati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti APPAG;
- b. nel caso di mancato rispetto dei termini per la rendicontazione delle iniziative, si procede alla revoca parziale o totale della concessione del sostegno, con recupero degli eventuali acconti, secondo le direttive del D.M. n. 2490 del 25/01/2017, nonché le conseguenti disposizioni attuative della Giunta provinciale (DGP n. 1098 del 7 luglio 2017). Tali sanzioni si applicano anche in caso di richiesta in sanatoria di variante per le attività già realizzate e non autorizzate preventivamente;
- c. se in istruttoria di liquidazione finale risultasse la perdita di requisiti di selezione di cui al paragrafo 5 del presente bando, che hanno concorso alla formazione della graduatoria, nel verbale di liquidazione finale (collaudo) si specifica se tale perdita di requisiti sia rilevante o meno ai fini della concedibilità del contributo; in caso di rilevanza, è disposta la revoca del contributo con recupero degli eventuali acconti;
- d. la revoca non è disposta, su motivata richiesta dell'interessato o degli eredi, in caso di cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, disciplinate dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- e. in caso di recupero di somme, le stesse sono maggiorate degli interessi legati decorrenti dal sessantunesimo giorno dalla data del protocollo di notifica al beneficiario del provvedimento di recupero, ai sensi del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione.

Per tutto quanto non specificato, si tengano presente le disposizioni riguardanti le procedure di controllo ed esclusioni di cui ai Reg. (UE) n. 640/2014, Reg. (UE) n. 809/2014, nonché alle conseguenti circolari e manuali emanati da APPAG e alle disposizioni previste dalle deliberazioni adottate dalla Giunta provinciale in materia di riduzioni ed esclusioni (DGP n. 1098 del 7 luglio 2017).

12. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

- a. Ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR 2016/679 il GAL Trentino Orientale si impegna a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.
- b. L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 7, 15, 16, 17, 18, 20, 77 del GDPR e può esercitarli con le modalità di cui agli art. 12 e 21 dello stesso regolamento.

- c. I dati sono trattati da soggetti autorizzati, in relazione alle esigenze del procedimento ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, sia tramite strumenti elettronici, che mediante l'ausilio di supporti cartacei idonei a garantire che il trattamento dei dati personali venga svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.
- d. I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed al termine saranno conservati per il tempo previsto dalla vigente normativa in materia contabile, fiscale, civilistica e processuale, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.
- e. Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, pertanto un Suo rifiuto comporterà la totale impossibilità di instaurare o proseguire il rapporto contrattuale.
- f. I dati non verranno diffusi a terzi e non è previsto alcun trasferimento né verso Paesi terzi extra UE, né verso organizzazioni internazionali, ma potranno essere comunicati solo per l'adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.

13. ALLEGATI E MODULISTICA

- 1 - “Piano Aziendale”
- 2 - “Scheda di autovalutazione del punteggio”
- 3 - “Modulo informativa privacy GAL”
- 4 - “Modulo informativa privacy APPAG”
- 5 - “Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari conviventi (obbligatoria per importo contributo superiore a 25.000 euro)

I fac-simile della modulistica indicata nel bando ed utile alla presentazione della domanda di contributo è disponibile sul sito www.galtrentinorientale.it alla sezione “Bandi”.

14. INFORMAZIONI, RIFERIMENTI E CONTATTI

Gruppo di Azione Locale Trentino Orientale
Corso Ausugum 82, 38051 Borgo Valsugana (TN)
Tel. 0461/ 1486877
E-mail: info@galtrentinorientale.it
PEC: galtrentinorientale@pec.it
Sito internet: <http://www.galtrentinorientale.it/>